pubblicata all'Albo online n. 209 del 18.06.2020

PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

DELIBERA DI CONSIGLIO DIRETTIVO

n. **9** del **28 maggio 2020**

OGGETTO:	Formulazione indirizzi operativi agli uffici del Parco Regionale per rilascio autorizzazioni al sorvolo con droni del territorio del Parco Regionale ad operatori non professionali

sono presenti:

Cognome e Nome	**Carica**	**Presente/Assente**
Campostrini Raffaello	Presidente	Presente
Cappelletti Marco Antonio	Componente	Presente
Dal Cengio Emanuela	Componente	Presente
Grizzi Marcantonio	Componente	Presente
Sauro Massimo	Componente	Presente

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la L.R. n. 12 del 30.01.1990 "Norme per l'istituzione del Parco Naturale Regionale della Lessinia", per le parti ancora in vigore;

VISTE le Norme di Attuazione del Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale della Lessinia approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 42 del 04.06.1997;

VISTA la L.R. n. 23 del 26.06.2018 "Norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei Parchi regionali";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 121 del 23 settembre 2019 con il quale i 25 componenti della Comunità del Parco Naturale Regionale della Lessinia sono stati formalmente nominati dal Presidente della Regione Veneto;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 134 del 21 ottobre 2019 con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo del Parco Naturale Regionale della Lessinia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 138 del 22 ottobre 2019 con il quale è stato nominato il Presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia;

VISTO il parere del CapoGuardiaParco della Lessinia in pari data, relativo alle sempre più numerose richieste di autorizzazione per sorvoli con droni nel territorio del Parco di seguito riassunto:" *Da qualche anno il mercato dei droni è in fortissima crescita e il loro utilizzo sempre più "comune", sia in ambiti professionali e, ancor di più, a livello consumer. Sono sempre più frequenti, quindi, le richieste di autorizzazione che pervengono all'Ente per sorvoli con drone del territorio dell'area protetta. Tali richieste, oltre al tema strettamente legato alla tutela faunistica, hanno anche importanti implicazioni in materia di tutela della sicurezza e privacy delle persone e della proprietà privata. E', pertanto, oramai necessario provvedere alla stesura di un disciplinare che regolamenti in modo esaustivo e preciso l'intera materia dei sorvoli del Parco da parte di velivoli, con particolare attenzione all'utilizzo dei droni. Nelle more di tale stesura pare proficuo proseguire nell'orientamento sinora adottato: l'accettazione, previa attenta disamina e subordinata a precise prescrizioni, delle istanze pervenute per comprovati scopi professionali e il diniego delle richieste giunte per motivi ricreativo-amatoriali, fatti salvi specifici casi di necessità (p.e. sorvoli richiesti da Pubbliche Amministrazioni o associazioni per riprese promozionali o di elementi caratteristici quali trincee, siti naturali celebri ect.)."*

CONSIDERATO inoltre che "*Il sorvolo a bassa quota e l'atterraggio di velivoli nelle aree protette è così disciplinato poiché può avere incidenze negative significative sulla fauna selvatica, soprattutto nei confronti di mammiferi e uccelli. In genere tali animali non tollerano la presenza a breve distanza di velivoli e sono costretti a fughe impreviste o ad inconsuete azioni di difesa che comportano situazioni di stress, pericolo e un inutile dispendio di energie. Si pensi, ad esempio, al sorvolo ravvicinato di un branco di camosci e alla loro sicura precipitosa fuga o al sorvolo a breve distanza, anche involontario, di un rapace nidificante in falesia, talvolta talmente impattante da spingerlo a pericolosi attacchi aerei all'intruso o all'abbandono del nido;*"

VISTA la normativa statale e regionale vigente il sorvolo a bassa quota, ovvero a una quota inferiore ai 300 m dal livello del suolo e l'atterraggio di tutti i velivoli nel territorio del Parco della Lessinia sono vietati se non autorizzati (art. 11 c. 2 lett. (h L. 394/91 e art. 28 Norme di Attuazione approvate con DCRV n. 42/97, sopracitata;

ACCERTATO nel contempo che, ad esclusione degli aeromobili giocattolo, tutti i velivoli così definiti dall'art. 743 del Codice della Navigazione, quindi anche i droni o mezzi aerei a pilotaggio remoto (APR/SAPR) indipendentemente dal loro peso, sono soggetti alla suddetta disciplina volta alla protezione e conservazione della fauna selvatica;

VALUTATE le osservazioni formulate dal CapoGuardiaParco ritenendo di farle proprie;

RITENUTO necessario provvedere alla stesura di un disciplinare che regolamenti in modo esaustivo e preciso l'intera materia dei sorvoli del Parco da parte di velivoli, con particolare attenzione all'utilizzo dei droni, incaricando l'Area Parco e Cultura dell'Ente, nelle more di tale stesura, di proseguire nell'orientamento sinora adottato dagli Uffici (accettazione, previa attenta disamina subordinata a precise prescrizioni, delle istanze pervenute per comprovati scopi professionali e di declinare ogni richiesta giunta per motivi esclusivamente ricreativo-amatoriali, fatti salvi specifici casi di necessità (p.e. sorvoli richiesti da Pubbliche Amministrazioni, Associazioni per riprese promozionali o di marketing territoriale di elementi caratteristici dell'Area Protetta), integrando le motivazioni di accettazione delle istanze anche per*: monitoraggio faunistico istituzionale, ricerca scientifica e motivi di sicurezza;*

RITENUTO, pertanto, di approvare il presente provvedimento di indirizzo operativo da trasmettere agli uffici del Parco;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di fare proprio il parere del CapoGuardiaParco della Lessinia in pari data, relativo alle sempre più numerose richieste di autorizzazione per sorvoli con droni nel territorio del Parco.
3. Di incaricare l'Area Parco e Cultura di provvedere alla stesura di un disciplinare che regolamenti in modo esaustivo e preciso l'intera materia dei sorvoli del Parco da parte di velivoli, con particolare attenzione all'utilizzo dei droni, da sottoporre al Comitato tecnico scientifico.
4. Di incaricare l'Area Parco e Cultura, nelle more di stesura del regolamento, di proseguire nell'orientamento sinora adottato dagli Uffici (accettazione, previa attenta disamina subordinata a precise prescrizioni, delle istanze pervenute per comprovati scopi professionali e di declinare ogni richiesta giunta per motivi esclusivamente ricreativo-amatoriali, fatti salvi specifici casi di necessità (p.e. sorvoli richiesti da Pubbliche Amministrazioni, Associazioni per riprese promozionali o di marketing territoriale di elementi caratteristici dell'Area Protetta), integrando le motivazioni di accettazione delle istanze anche per*: monitoraggio faunistico istituzionale, ricerca scientifica e per motivi di sicurezza.*
5. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L.R. n. 53/1993.

****

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Raffaello Campostrini

PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. L.GS 267/2000

OGGETTO: Formulazione indirizzi operativi agli uffici del Parco Regionale per rilascio autorizzazioni al sorvolo con droni del territorio del Parco Regionale ad operatori non professionali

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area Parco e Cultura attesta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunitario sui controlli interni della Comunità Montana della Lessinia*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Bosco Chiesanuova, 28.05.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
PARCO E CULTURA
Dott. Diego Lonardoni

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunitario sui controlli interni della Comunità Montana della Lessinia*, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

.....

rilascia:

[ ] PARERE FAVOREVOLE
[ ] PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
[X] PARERE NON NECESSARIO[1]

Bosco Chiesanuova, 28.05.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Rag. Andrea Massella

[1] Nel caso in cui l'ente opti per il riscontro, da parte del servizio finanziario, di tutte le determinazioni, anche quelle non comportanti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.